



LA CIRCONCISIONE DEL FIGLIO DI MARIA



Circoncisione, 1500 circa,
GIOVANNI BELLINI (bottega)
National Gallery Londra

In questa domenica del Battesimo di Gesù non ci soffermiamo su un'opera che rappresenti direttamente questo episodio evangelico, poiché la Madonna non vi è presente. Rivolgiamo invece lo sguardo a un rito antico e profondamente significativo per il popolo ebraico: la Circoncisione, che possiede un valore simbolico paragonabile, per noi cattolici, al battesimo dei bambini. Nel suo catechismo, san Pio X scriveva: «*La circoncisione del Signore è la festa istituita per celebrare la memoria del sangue sparso da Gesù Cristo nei primi giorni della sua vita. In questo rito si prefigura il battesimo.*».

Otto giorni dopo la nascita, il sacerdote si reca nella casa di Maria e Giuseppe per compiere la circoncisione del Bambino. Maria tiene tra le braccia il neonato, aiutando il sacerdote nel compimento di questo gesto antico e solenne, che inserisce Gesù nella storia e nell'alleanza dei

discendenti di Abramo. È in questa occasione che al Bambino viene imposto il nome di Gesù.

Il dipinto presenta una scena raccolta e solenne, costruita come un silenzioso dialogo di sguardi e gesti.

Maria è raffigurata con un atteggiamento di intensa interiorità. Il capo leggermente reclinato, gli occhi abbassati, il volto sereno ma velato di pensosa malinconia suggeriscono una consapevolezza profonda del mistero che sta vivendo. Non è una madre spettatrice, ma partecipe: il suo silenzio dice più di ogni parola. La veste rossa, segno dell'amore e del sangue che Cristo verserà sulla croce, è incorniciata dal manto azzurro, colore della grazia divina. In lei convivono maternità e profezia: Maria custodisce nel cuore ciò che ancora non può essere pienamente compreso, anticipando già il dolore che accompagnerà la vita del Figlio.

Gesù Bambino è raffigurato nella sua piena e vulnerabile umanità. Il corpo è nudo e reso con grande naturalezza, esposto alla luce e allo sguardo degli uomini. Tuttavia, il suo volto rivolto verso l'alto e la postura composta suggeriscono una calma che trascende l'età infantile. In questa nudità si concentra il senso teologico dell'opera: il Figlio di Dio entra nella storia degli uomini senza difese, accettando fin dall'inizio il segno del sangue e dell'alleanza.

Il rapporto tra Maria e Gesù è silenzioso ma intensissimo. Maria non guarda direttamente il Bambino, ma sembra contemplare interiormente il significato di ciò che sta accadendo; Gesù, invece, è esposto al rito e alla luce, come già offerto al mondo. La luce frontale che li avvolge non è solo naturale: è anche una luce rivelatrice, che separa il sacro dallo sfondo scuro e concentra la nostra attenzione sul mistero dell'Incarnazione.

In questo quadro tutto è misurato, trattenuto, privo di enfasi drammatica, ma proprio per questo carico di una spiritualità intensa e meditativa, che invita l'osservatore a sostare, contemplare e comprendere nel silenzio.

Testo di riferimento: "Figlia del tuo Figlio" – Alfredo Tradigo

Don Angelo



IL CUORE DELLA LITURGIA



I riti introduttivi

I riti introduttivi sono tra gli elementi più recenti nella storia della Messa. Nei primi quattro secoli, infatti, la celebrazione iniziava in modo molto semplice: con un saluto al popolo, seguito immediatamente dalla proclamazione delle Sacre Scritture.

A partire dal V secolo la liturgia si arricchì progressivamente di nuovi elementi. Tra il V e il VI secolo furono introdotti il *Gloria* e l'orazione iniziale; più tardi, tra l'VIII e il IX secolo, si aggiunsero i riti penitenziali.

Con la riforma del Concilio di Trento si ebbe un primo tentativo di semplificazione e di riordino, soprattutto dei riti penitenziali, che nel Medioevo si erano moltiplicati. Tuttavia, questa parte della Messa rimase in gran parte riservata al clero: l'assemblea non aveva un ruolo attivo,

poiché il dialogo avveniva solo tra il sacerdote e i ministri all'altare, e i testi — anche quelli pronunciati ad alta voce — erano espressi alla prima persona singolare.

Il Concilio Vaticano II ha profondamente ripensato l'ordine dei riti introduttivi e ne ha rinnovato il linguaggio. Oggi, le parti che precedono la liturgia della Parola sono strutturate nel seguente modo: ingresso, saluto, atto penitenziale, *Gloria* e orazione iniziale dell'assemblea.

Secondo le norme liturgiche (*IGMA* n°24), questi riti “*hanno un carattere di inizio, di introduzione e di preparazione. Il loro scopo è fare in modo che i fedeli, riuniti insieme, formino una comunità e si dispongano ad ascoltare con fede la Parola di Dio e a celebrare degnamente l'Eucaristia*”.

Emergono così due finalità fondamentali: da un lato, avviare e preparare l'intera celebrazione eucaristica; dall'altro, favorire il senso di comunione tra i fedeli riuniti. Quest'ultimo aspetto ha sia una dimensione sociale — rafforzare i legami tra le persone — sia una profonda valenza ecclesiale, perché aiuta a prendere coscienza di essere Chiesa, comunità di credenti e popolo salvato.

Avanzo alcuni suggerimenti:

- Proviamo a ridare valore ai riti introduttivi della celebrazione, curando il modo in cui ci prepariamo alla Messa.
1. Arriviamo con un po' di anticipo, per entrare gradualmente nel clima della preghiera, lasciando fuori dalla celebrazione le distrazioni della vita quotidiana.
 2. Prendiamo fin da subito gli strumenti utili alla preghiera — come il foglietto liturgico e quello dei canti —, saremo aiutati nel partecipare in modo più consapevole e attivo, seguendo i testi, unendosi alle risposte e al canto.
 3. Scegliamo il nostro posto con attenzione, evitando di distribuirci in modo disperso e cercando invece di stare vicini, per rendere visibile il significato ecclesiale della celebrazione: non siamo singoli individui che pregano separatamente, ma un'unica comunità radunata dal Signore. Anche la disposizione fisica, infatti, contribuisce a rafforzare il senso di comunione che i riti introduttivi intendono suggerire.



MONTI DI SERA

12 Gennaio 2026

AVVISI

- **CATECHESI 4° e 5° PRIMARIA.** Giovedì 15 Gennaio alle ore 17:00 presso le suore di Rezzago
- **CONSIGLIO PASTORALE.** Venerdì 16 Gennaio alle ore 20.45 presso la canonica di Sormano
- **INCONTRO SULLA PACE – ASSEMBLEA SINODALE DECANALE.** Domenica 18 gennaio, dalle 15:00 alle 17:30 presso l'oratorio di Asso. Tema: "Rischiare la pace: parole, percorsi, orizzonti". Relazione dei membri del Coordinamento Comasco per la Pace e momento laboratoriale
- **CATECHESI ADOLESCENTI.** Domenica 18 gennaio dalle 18:30 alle 21:30 a Canzo.
- **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI.** Da domenica 18 a sabato 24 gennaio. Recita della preghiera per chiedere il dono dell'unità dei credenti, dopo la comunione.
- **CATECHESI PREADOLESCENTI.** Sabato 24 gennaio, dalle ore 18:30 alle 23:00 presso l'oratorio di Civenna.
- **FESTA DELLA FAMIGLIA.** Domenica 25 gennaio.

SORMANO

Riepilogo entrate e uscite dei lavori di rifacimento del sagrato:

Entrate:

Offerte raccolte: **€ 7.325**
Offerte tombolata: **€ 820**
Offerte raccolte durante le Benedizioni Natalizie: **€ 6.850**
Contributo dal Gruppo Alpini di Sormano: **€ 1.000**
Contributo dal Comune di Sormano **€ 3.000**
Contributo da Sci Club Sormano: **€ 250**
Entrate totali: **€ 19.245**

Uscite:

Impresa, compensi ai professionisti (Architetto e Archeologo): **€ 44.235,57**

RINGRAZIAMENTI

- All'Associazione "Amici del romanico" e a tutti i partecipanti alla Tombolata del 3 dicembre scorso, va un sincero ringraziamento. L'iniziativa ha permesso di raccogliere **1.000 euro**, che saranno destinati alla parrocchia di Rezzago.
- All'Associazione "Alpini" di Caglio e Rezzago e a tutti i partecipanti al concerto del 4 dicembre, va un sincero ringraziamento. L'iniziativa ha permesso di raccogliere **202 euro**, che saranno destinati alla parrocchia di Rezzago.

CONTRIBUTO PER I LAVORI

Bonifico bancario su:

- IBAN PARROCCHIA S.AMBROGIO: IT 50T 062 305 127 200 004 707 417 2 "donazione per il sagrato di Sormano"
- IBAN PARROCCHIA SS.GERVASO E PROTASO: IT 47V 062 305 127 200 004 707 427 3 "donazione per il tetto di Caglio".
- **Acquistando** un pezzo di puzzle del sagrato o un modellino di tegola di tetto alla cifra di 25 euro (utilizzando le apposite buste collocate agli ingressi della chiesa, che si possono consegnare durante le celebrazioni o in segreteria).

COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DI CAMPOÈ

CALENDARIO LITURGICO DAL 12 AL 18 GENNAIO 2026

<p>12 LUNEDÌ</p> <p>Celebrazioni ore 14.30 a Caglio Parrocchiale: Funerale ore 16.30 presso la RSA di Caglio: S. Messa <i>(Riservata agli ospiti)</i></p> <p>Le Lampade Votive ardono per: Graziella Bianchi</p>	<p>13 MARTELÌ</p> <p>Celebrazioni ore 9.00 a Rezzago Parrocchiale: S. Messa <i>Binda Erminio, Stefano, Luigi</i></p> <p>Le Lampade Votive ardono per: Paola e Simona - Davide e Ambrogio</p>	<p>SANTUARIO DI CAMPOÈ</p> <p>Offerte per le Lampade Votive</p> <p>€ 10 Per Angelo, Mario, Fulvio, Gianpiero (6/1/25) Per Bove Leonardo (7/1/25) Per Paola, Simona Davide, Ambrogio Per Alessandra Per Giuliana Per Alessandra Per Aldo Per Anna</p> <p>€ 20 Per Filippo e Antonio <i>(due ragazzi feriti nel rogo di Crans Montana)</i> Una famiglia offre l'olio per tutto l'anno 2026: € 210</p>
<p>14 MERCOLEDÌ</p> <p>Celebrazioni ore 17.00 a Caglio S. Giuseppe: S. Messa <i>Mario e Antonietta</i></p> <p>Le Lampade Votive ardono per: Filippo e Antonio</p>	<p>15 GIOVEDÌ</p> <p>Celebrazioni ore 17.00 a Sormano Parrocchiale: S. Messa <i>Mazza Santina e Testori Vittorio</i></p> <p>Le Lampade Votive ardono per:</p>	<p>SUFFRAGI DI LAVELLO</p> <p>È possibile rinnovare per l'anno 2026 i Suffragi di Lavello, la quota è di € 150 per le 12 S. Messe</p>
<p>16 VENERDÌ</p> <p>Celebrazioni ore 9.00 a Rezzago Parrocchiale: S. Messa</p> <p>Le Lampade Votive ardono per:</p>	<p>17 SABATO</p> <p>S. Antonio, abate bianco</p> <p>Celebrazioni ore 18.00 a Caglio Parrocchiale: S. Messa <i>Antonia Arioli</i></p> <p>Le Lampade Votive ardono per:</p>	<p>OFFERTE</p> <p>Benedizioni Natalizie: Caglio € 3.985 Rezzago € 1.405 Sormano € 6.850</p>
<p>18 DOMENICA</p> <p>Celebrazioni ore 9.00 a Gemù: S. Messa <i>Fam. Locatelli, Scola, Bettega, Colombo; Aldo e Antonio</i></p> <p>ore 10.00 a Sormano Parrocchiale: S. Messa <i>Desiderio ed Emilia Sormani e Familiari; Lingeri Gianfranco, Arienti Gino e Maria e def. delle fam. Lingeri e Minotti</i></p> <p>ore 11.15 a Caglio Parrocchiale: S. Messa <i>Per la Comunità</i></p> <p>ore 17.30 a Rezzago Parrocchiale: S. Messa <i>Binda Enrica</i></p> <p>Le Lampade Votive ardono per:</p>	<p>Il dopo l'Epifania verde</p>	<p>CAGLIO</p> <p>Offerte Pro-Tetto: N.N. € 30</p> <p>Totale Raccolto: € 13.710</p>
		<p>RECAPITI</p> <p>Don Angelo Beccalli Cell. 392 552 3059 e-mail: donangelo2003@gmail.com</p> <p>Sito delle Parrocchie www.madonnacampoe.it</p> <p>Suore del S. Natale 031 667005</p> <p>Segreteria (Sabato ore 9.00/11.30) Tel. 031 667090 e-mail cp.sormano@chiesadimilano.it</p> <p>Giuseppe Invernizzi (Sacrestia di Rezzago) 031 667093</p> <p>Bracchi Manuela (Sacrestia di Caglio) 339 488 8940</p> <p>Torchiana Silvia (S. Messe Caglio - Olio Lampade) 347 543 4915</p> <p>Maria Lingeri (Intenzioni S. Messe Sormano) 031 035 2521</p> <p>Bracchi Manuela (Santuario Madonna Campoè) 339 488 8940</p>